

**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

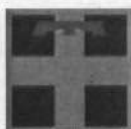
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 575**

**CRITERI DI TRASFERIMENTO
ADOTTATI DALLA CATENA
FRANCESE AUCHAN S.P.A.**

*Presentato dalla Consiglieria regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 25982
Pervenuta in data 20/07/2015*

X LEGISLATURA

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

A. 2.18.1/575/15/x

12:52 20 Lug 2015 A0100B 001411

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 575

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: criteri di trasferimento adottati dalla catena francese Auchan S.p.A**Premesso che**

La catena francese di supermercati Auchan S.p.A. è una delle principali aziende attive nel settore italiano della grande distribuzione organizzata (GDO) di beni alimentari e non alimentari, presente sul territorio italiano dal 1989.

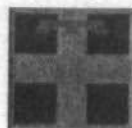
I punti vendita dislocati in Piemonte appartenenti ai suddetti marchi del gruppo sono:

- Auchan Torino C.so Romania, 460 - 10156
- Auchan Rivoli (To) C.so Susa, 305/307 - 10098
- Auchan Venaria (To) C.so Garibaldi, 235 - 10078
- Auchan Cuneo Via Margarita, 8, 12100

Considerato che

La catena francese Auchan a maggio 2014 propone a 32 dipendenti della sede di Rivoli (To) la sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro per adeguarlo alle nuove esigenze tecnico, organizzative e produttive aziendali. Tale contratto prevede le domeniche lavorative retribuite alla pari dei giorni feriali.

4 lavoratrici rifiutano la sottoscrizione, ma a luglio 2014 l'azienda le invia in missione temporanea a Cuneo fino a settembre, successivamente prorogata fino a gennaio 2015, mese in cui l'Auchan comunica alle dipendenti il loro definitivo trasferimento a Cuneo. Le lavoratrici presentano ricorso presso il tribunale di Torino a metà novembre, l'udienza viene fissata per febbraio ma, essendo nel frattempo subentrato il trasferimento definitivo, il giudice rigetta parte del ricorso, perché di competenza del tribunale di Cuneo. Il giudice del Tribunale di Torino condanna Auchan al risarcimento, per tutto il periodo di durata della trasferta, della diaria e dei rimborsi per le spese sostenute dalle dipendenti. Quest'ultime impugnano successivamente la lettera con cui Auchan comunica loro l'interruzione dei rimborsi della benzina e dei pedaggi, essendo divenuto definitivo



il trasferimento. Come si apprende dall'articolo pubblicato su "Luna Nuova" di venerdì 17 luglio, delle 4 lavoratrici coinvolte nel trasferimento una di loro è riuscita a tornare alla sede originale di lavoro.

Visti i seguenti articoli

"Addette Auchan in rivolta" in cui si apprende che le lavoratrici dell'Auchan di Rivoli (To) che non avevano sottoscritto il contratto che prevedeva le domeniche lavorative sono state trasferite c/o il punto vendita di Cuneo senza però il pagamento dei rimborsi delle spese aggiuntive affrontate;

"Alta tensione all'Auchan di Rivoli: Spostamenti del personale a Cuneo come ricatto?" su www.lavalsusaoggi.it del 29 luglio 2014 da cui emerge che tali spostamenti apparivano strategici poiché coinvolgevano l'organico part-time che aveva richiesto garanzie e stabilità, fissate dalla legge, contro lo stravolgimento dell'orario.

Visto ancora che

L'Auchan di Torino ad aprile ha comunicato alle rappresentanze sindacali 65 esuberanti tra le lavoratrici ed i lavoratori dell'Ipermercato di corso Romania che attualmente conta 353 dipendenti;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta



L'Assessore



Per sapere quali azioni di tutela intenda attuare a favore delle lavoratrici per evitare che il trasferimento dell'organico in essere venga potenzialmente utilizzato, dal gruppo Auchan, come strumento intimidatorio e punitivo.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO